

Allegato 5.9 – Rischi “corruttivi” Progettazione Misure – Obiettivi di performance - 2024

PREMESSA GENERALE

Nell'allegato è riportata la sintesi della **programmazione della gestione del rischio per l'anno 2024**, che integra ed è ricompresa negli obiettivi di performance dell'Amministrazione Generale, ed è coordinata dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, con il supporto della Funzione professionale anticorruzione (UPCT).

Con riguardo ai processi che sono già stati oggetto di gestione del rischio negli anni precedenti e che, a seguito di preventiva condivisione e valutazione con la Direzione Generale, possano essere trattati con obiettivi sostenibili anche per l'anno che si avvia (2024), vengono rappresentati in tabella i **risultati sintetici delle gestioni precedenti**.

Si ricorda che il **rischio** è un evento incerto e potenziale, il **fattore abilitante** è una causa potenziale, entrambi sono individuati preferibilmente in base agli esempi contenuti nei Piani Nazionali Anticorruzione e contestualizzati nella realtà locale; gli **obiettivi sostenibili** servono potenzialmente a mitigare il rischio.

MODELLO DI GESTIONE DEL RISCHIO “CORRUTTIVO”

PROGETTAZIONE OBIETTIVO SOSTENIBILE PER L'ANNO 2024

AREA CAPOFILA	OBIETTIVO 2024	INDICATORE	RESPONSABILITÀ	TARGET
DIREZIONE GENERALE	Proseguimento della gestione del rischio “corruttivo” pianificata annualmente	Avvio di uno studio e successiva adozione di una metodologia di classificazione del grado di rischio delle strutture amministrative di primo livello utilizzando anche gli esempi di indicatore forniti da ANAC: <ul style="list-style-type: none">• costituzione del gruppo di lavoro nominato dal Direttore Generale;• individuazione e contestualizzazione degli indicatori del grado di rischio;• individuazione dei dati, delle informazioni necessarie e dei criteri di valutazione per stimare il grado di rischio;• classificazione con giudizio sintetico e motivato	Unità professionale Prevenzione Corruzione e Trasparenza - UPCT - Area del Personale - APOS	Metodologia e classificazione del grado di rischio delle strutture amministrative di primo livello entro dicembre 2024

PROCESSO "TEST DI ACCESSO DEGLI STUDENTI AL CORSO DI STUDIO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA"

ESTRATTO ANALISI DEI RISCHI GESTIONI PRECEDENTI

FASE/ATTIVITA'	RISCHI (EVENTI INCERTI)	FATTORI ABILITANTI (CAUSE POTENZIALI)
Attività di informazione al pubblico e agli studenti	Opacità e complessità delle informazioni	Rischio di perdita di "chance" in generale da parte dello studente

L'analisi dettagliata del processo si è svolta nell'anno 2023.

Occorre evidenziare che i numeri sono piuttosto elevati rispetto alle risorse dell'Ateneo: gli aspiranti che partecipano alla selezione sono circa 1.000 per 300 posti disponibili. Il processo è molto vincolato a livello nazionale e condiziona la fase di programmazione. Il decreto ministeriale determina di anno in anno le tempistiche (data e durata della prova), numero di quesiti e soluzioni, punteggi, e le discipline in base alle quali devono essere predisposti i contenuti delle domande di esame a livello locale. Alcuni servizi che concorrono alla realizzazione della prova di esame sono affidati dal dipartimento di scienze dell'educazione all'esterno. In ogni caso il dipartimento mantiene un prezioso presidio sulla qualità dei contenuti delle prove mediante una commissione di docenti del corso di studio che seleziona/revisiona/integra le domande, contenute in una ampia rosa proposta dalla azienda aggiudicataria.

Il personale amministrativo interno di diverse unità organizzative, con competenze qualificate, specifiche e integrate presidia tutte le fasi del processo (programmazione, progettazione, esecuzione) nonostante le difficoltà determinate da alcuni fattori esogeni: ad es: le regole nazionali che disciplinano le modalità di svolgimento della prova sono solitamente pubblicate in ritardo rispetto alle tempistiche necessarie per gestire la progettazione locale (bando, logistica, affidamento, ecc...).

Le attività di informazione al pubblico sono assicurate da un'ampia pubblicazione nelle pagine del portale di ateneo, tuttavia ci sono dei margini di miglioramento per aumentare l'efficacia della comunicazione e ridurre il più possibile la potenziale perdita di "chance" dell'utente.

Ulteriori margini di miglioramento possono riguardare la completezza del capitolato del contratto con cui il dipartimento affida alcuni servizi, mediante un supporto strutturato/tecnico specialistico dell'Area Appalti e Approvvigionamenti che non è stato valutato sostenibile per l'anno 2024.

OBIETTIVO SOSTENIBILE PER L'ANNO 2024

AREA CAPOFILA	OBIETTIVO 2024	INDICATORE	RESPONSABILITÀ	TARGET
DIREZIONE GENERALE	Prevenzione della "corruzione" nel processo che riguarda i test di accesso degli studenti al corso di studio di Scienze della Formazione Primaria	Misura di Trasparenza sostanziale Miglioramento della pagina web "Iscriversi" del Corso di Studi di Scienze della Formazione Primaria e progettazione di un nuovo modello: <ul style="list-style-type: none">analisi diagnostica per misurare l'efficacia della pagina "Iscriversi":progettazione di un nuovo modello di pagina che garantisca l'aggiornamento coordinato da parte di più ufficisviluppo tecnico informaticoapplicazione del nuovo modello e suo monitoraggio ciclico.	Area Pianificazione Programmazione e Comunicazione - APPC che presidia e dà impulso, in collaborazione con la Filiera didattica dell'Area della didattica – AFORM , dell'Area l'Area Servizi Studenti ASES e l'Area dei Servizi Informatici CESIA	Applicazione del nuovo modello alla pagina "Iscriversi" del Corso di Studi di Scienze della Formazione Primaria entro il 15 novembre 2024

PROCESSO “RECLUTAMENTO E SELEZIONE DEL PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO (COMPRESA MOBILITÀ E PROGRESSIONE VERTICALE)”

ESTRATTO ANALISI DEI RISCHI GESTIONI PRECEDENTI

FASE/ATTIVITÀ	RISCHI (EVENTI INCERTI)	FATTORI ABILITANTI (CAUSE POTENZIALI)
tutte le fasi di procedura concorsuale lavori delle Commissioni	valutazione del candidato non oggettiva e/o parziale e/o condizionata da conflitti di interesse	Difetto di competenza e limitata consapevolezza del valore pubblico e/o non adeguata diffusione della cultura sul conflitto di interessi
progressione verticale, definizione delle esigenze di sviluppo del personale da parte dei responsabili di struttura	perdita di professionalità qualificate utili all’ateneo; incoerenza fra le attività da svolgere e le professionalità	ridotta trasparenza interna sostanziale. Non conoscenza da parte dell’ente del fenomeno che può comportare i rischi descritti
tutte le fasi	inadeguatezza della regolamentazione	non considerazione nella fase di redazione dei principi di valore pubblico sottesi alla prevenzione della corruzione

L’analisi dettagliata da un punto di vista “corruttivo” si è svolta nel 2022 in coerenza anche con un disegno di revisione del processo iniziato alla fine del 2021. Il personale con competenze specifiche e qualificate di vari settori dell’amministrazione svolge molte attività strutturate di supporto nelle varie fasi/sotto processi. Il processo è complesso, alcuni procedimenti al suo interno sono disciplinati con regolamenti. La gestione del rischio nella fase di progettazione delle misure di prevenzione ha tenuto conto anche di obiettivi dell’Area del Personale già progettati nell’anno 2022 per l’anno 2023, finalizzati a ridisegnare sia gli aspetti formali che sostanziali del processo in apposite linee guida. Alcuni margini di miglioramento trattati con misure “sostenibili” per il 2023 proseguono nel 2024 e riguardano il presidio nella fase di redazione dei regolamenti, la maggiore trasparenza sostanziale, misure di sensibilizzazione e formazione.

OBIETTIVO SOSTENIBILE PER L’ANNO 2024

AREA CAPOFILA	OBIETTIVO 2024	INDICATORE	RESPONSABILITÀ	TARGET
DIREZIONE GENERALE	Prevenzione della “corruzione” nell’ambito del reclutamento e selezione del personale tecnico/amministrativo TA (compresa la mobilità e la progressione verticale)	Misura 1 di sensibilizzazione e formazione Modulo formativo sull’etica e sul conflitto di interessi all’interno della formazione programmata per l’albo dei commissari e segretari delle commissioni di concorso: <ul style="list-style-type: none"> progettazione dei contenuti formativi erogazione del modulo formativo 	Area del Personale APOS con il contributo di UPCT (funzione professionale anticorruzione) per la progettazione dei contenuti e della docenza del modulo formativo nella misura 1	Erogazione del modulo formativo per i segretari entro dicembre 2024
		Misura 2 di trasparenza sostanziale Miglioramento e aggiornamento del modello di elaborazione dei dati sugli sviluppi di carriera delle persone nel tempo e nelle unità organizzative (modello realizzato nel 2023), al fine di aumentare la trasparenza e migliorare le regole che disciplinano le progressioni verticali: <ul style="list-style-type: none"> miglioramento del modello aggiornamento dei dati elaborazione dei dati 	Area del Personale APOS (Settore Sistemi informativi e documentali del Personale)	Miglioramento e aggiornamento del modello che elabora i dati sugli sviluppi di carriera entro il 15 novembre 2024
		Misura 3 sulla regolamentazione Considerazione nella fase di redazione dei regolamenti dei rischi e dei fattori abilitanti emersi nella analisi dettagliata del rischio corruttivo: <ul style="list-style-type: none"> Individuazioni delle parti regolamentari che possono incidere sui rischi e fattori abilitanti della gestione del rischio fatta nel 2022 considerazione dei dati elaborati nella misura 2 sugli sviluppi di carriera condivisione con l’Unità professionale Prevenzione Corruzione e Trasparenza (UPCT) delle problematiche sulle parti regolamentari individuate 	Area del Personale APOS (Settore Selezione e Contratti)	Almeno 1 confronto frontale e contestuale per ogni regolamento nel corso dell’anno entro il 15 novembre 2024

PROCESSO “TIROCINIO SVOLTO DALLO STUDENTE DURANTE IL CORSO DI STUDI”

ESTRATTO ANALISI DEI RISCHI GESTIONI PRECEDENTI

FASE/ATTIVITA'	RISCHI (EVENTI INCERTI)	FATTORI ABILITANTI (CAUSE POTENZIALI)
Svolgimento del tirocinio presso il soggetto ospitante <ul style="list-style-type: none"> • Attestazione presenze e attività svolte • Relazione finale • Monitoraggio della qualità mediante questionario 	Rischio di svolgimento del tirocinio condizionato da comportamenti del soggetto ospitante non etici, non leciti o non previsti dagli accordi (es; attività ulteriori, pressioni indebite, ecc.)	Parziale inadeguatezza di strumenti che raccolgano informazioni sulla fase di svolgimento del tirocinio

L'analisi dettagliata del processo si è svolta nell'anno 2021.

Occorre evidenziare che da molti anni l'attività è regolata da un regolamento generale di Ateneo, aggiornato varie volte, di cui l'ultima nel mese di giugno 2020, che definisce tipo di tirocini, ruoli, gestione amministrativa e offre in allegato il modello di convenzione quadro con i terzi soggetti ospitanti. Il processo in buona parte è dematerializzato dal 2017: gli studenti, i soggetti ospitanti, gli uffici, tutor accademici e in generale tutti gli attori coinvolti, utilizzano un sistema informatico per un numero significativo di passaggi procedurali. L'ateneo ha investito nella consolidazione di alcuni rapporti con partner pubblici e territoriali prestigiosi e ha promosso sempre più l'ampliamento del numero dei soggetti ospitanti per differenziare e aumentare l'offerta.

Esiste anche una fase di monitoraggio della qualità tramite un questionario di “soddisfazione” degli utenti.

Tuttavia il processo è complesso, intervengono molti attori e ruoli accademici, i numeri dei tirocini sono notevoli (circa 20.000 all'anno), ed è difficoltoso acquisire informazioni complete durante la fase di svolgimento del tirocinio presso il soggetto ospitante. I margini di miglioramento riguardano l'integrazione del questionario di soddisfazione degli studenti.

OBIETTIVO SOSTENIBILE PER L'ANNO 2024

AREA CAPOFILA	OBIETTIVO 2024	INDICATORE	RESPONSABILITÀ	TARGET
DIREZIONE GENERALE	Prevenzione della “corruzione” nel processo di tirocinio svolto dallo studente durante gli studi	Misura di partecipazione dell'utente Miglioramento ed estensione del questionario degli utenti sotto il profilo dell'etica per far emergere eventuali comportamenti non corretti, situazioni anomale e/ o illegittime generate dal soggetto ospitante: <ul style="list-style-type: none"> • Analisi delle modalità tecnico/informatiche di somministrazione in relazione all'esigenza di riservatezza e dell'efficacia di risposta • Efficientamento delle procedure tecnico/informatiche • Estensione del campione degli studenti che compilano il questionario 	Area dell'innovazione – ARIN che presidia e dà impulso con contributo dell'Area dei Servizi Informatici CESIA	Estensione del questionario ed efficientamento delle procedure tecnico/informatiche di somministrazione

PROCESSO "ACQUISIZIONE DEI LAVORI"

L'analisi dettagliata del processo di acquisizione dei lavori si è svolta nell'anno 2017.

I margini di miglioramento dal 2017 al 2023 hanno riguardato il rafforzamento degli strumenti organizzativi che possano contribuire a integrare i diversi ruoli e le diverse competenze necessarie in questo ambito, in cui i Responsabili unici del procedimento RUP sono tecnici specializzati. E' stata attiva sino al 2023 la comunità di pratiche che, integrando diverse competenze (giuridiche, etiche, tecniche), ha favorito buone prassi per contribuire alla qualità dei lavori, promuovendo anche la semplificazione e l'apprendimento collettivo.

La misura che si avvia nel 2024, anche se non è collegata alla gestione del rischio, è volta a realizzare i patti di integrità con i fornitori, considerata anche da ANAC un buon esempio di misura (allegato del PNA specifico sugli appalti).

OBIETTIVO SOSTENIBILE PER L'ANNO 2024

AREA CAPOFILA	OBIETTIVO 2024	INDICATORE	RESPONSABILITÀ	TARGET
DIREZIONE GENERALE	Prevenzione della "corruzione" nel processo di acquisizione dei lavori	Patti di integrità con i fornitori per orientare gli operatori al rispetto dei canoni di correttezza, trasparenza e legalità e rafforzare il controllo sociale: <ul style="list-style-type: none">• studio giuridico• stesura e struttura dei modelli dei patti• configurazione del modello all'interno della documentazione di gara	Area, Tecnica, Edilizia e sostenibilità ATES che presidia e dà impulso.	Configurazione del modello all'interno della documentazione di gara entro il 15 novembre 2024